

ULTIME L'Unità NOTIZIE

NEL TENTATIVO DI FIACCARE LA LOTTA POPOLARE

Lo stato d'assedio a Cipro proclamato dal comando inglese

Profonda divisione nell'opinione pubblica britannica - I laburisti e i liberali chiedono un accordo con la Grecia

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

LONDRA, 26. — La lotta per la libertà del popolo cipriota sta creando una delle più gravi crisi coloniali della Gran Bretagna, più grave forse di quelle in Malesia e nel Kenia per i suoi riflessi all'interno dello schieramento atlantico. L'invio di rinforzi militari e la nomina di sir Harding, ex capo di stato maggiore, a governatore di Cipro, ha avuto come unica conseguenza quella di inspicare l'urto armato tra i ciprioti e oggi il sangue comincia a scorrere.

La situazione — che ha indotto oggi gli inglesi a proclamare lo stato d'assedio, il coprifuoco e altre misure repressive — è così grave che non è raro sentirsi confrontare, negli ambienti politici, Cipro con l'Algeria e il Marocco, e mentre da parte laburista si chiede con insistenza che il governo, almeno in linea di principio, se non di fatto, accetti la richiesta del popolo cipriota di cedere sul proprio futuro, d'altra parte si getta un grido di allarme, ammonendo Eden che la strada della repressione violenta può solo condurre alla perdita totale dell'importante base mediana.

È la tesi sostenuta dai portavoce liberali come il Manchester Guardian, la cui coscienza è altrettanto permeata di spirito colonialista di quella dei conservatori ma, a differenza di questi, sembrano aver tratto una lezione dalla storia recente, che ha visto ad esempio le truppe inglesi cacciate dall'Egitto. Essi si domandano se non vi siano metodi più abili per conservare le basi militari a Cipro, necessarie per controllare il Vicino Oriente dopo l'evacuazione da Suez e propongono varie soluzioni ispirate a questa esigenza imperialistica. Una delle proposte è quella, non nuova, di restituire Cipro alla Grecia, ottenendo in cambio la concessione permanente di una base nell'isola, sia per l'esercito britannico che per le truppe atlantiche, oppure di creare una specie di dominio anglo-greco, con sotto la bandiera della NATO.

L'idea, se dovesse essere realizzata, identificerebbe una volta di più la NATO con la difesa del colonialismo; ma non è questa la considerazione che fa esitare il governo britannico ad accettare il suggerimento: Londra, in realtà, non nutre alcuna fiducia nella fedeltà atlantica della Grecia o non vorrebbe condizionare il proprio « diritto » alla base in Cipro alla permanenza assai precaria di un governo filo-occidentale in Grecia. Sino a questo momento Londra pensa che la soluzione più sicura sia ancora quella di non rinunciare al possesso di Cipro, pur facendo qualche concessione sulla strada dell'autogoverno che non intacchi tuttavia minimamente la solidità incontrastata del Regno Unito.

Sulla saggezza di tale atteggiamento, molti, e non solo i liberali nutrono più di un dubbio e condividono il pensiero del Manchester Guardian secondo cui la Gran Bretagna potrebbe trovarsi ben presto in una situazione analoga a quella della Francia in

Marocco. Il quotidiano non prevede alcun miglioramento nella situazione e dichiara quindi assurdo poter pensare di rinviare una soluzione a quando « l'ordine sarà ristabilito »; meglio dunque agire subito e salvare il salvabile prima che le truppe inglesi siano gettate a mare o che la situazione interna greca costringa il governo di Atene a rivedere i suoi rapporti con la NATO, aggravando sino ad un punto fatale la crisi in quel settore che già tagliava i rapporti tra Grecia, Turchia, Gran Bretagna e Stati Uniti.

LUCA TREVISANI

La signora Woodward pienamente scagionata

MINNEOLA (New York), 26. — Il Gran Giurì della Contea di Nassau ha concluso il suo processo istruttorio nel caso della morte del miliardario William Woodward, affermando la non imputabilità della moglie del defunto, che, come si ricordava, ella uccise il 26 ottobre scorso scambiandolo per un ladro. Accompagnata dal medico e dal suo legale, vestita completamente a lutto, la vedova ha fatto un'arringa prestando resoconto di quanto avvenne quella tragica sera.

Si Bekkai nominato premier marocchino

RABAT, 26. — Il sultano Ben Yussuf ha nominato questa sera primo ministro del

Lo scalatore dell'Annapurna è perito sull'Aiguille du Midi

Il terribile volo di Louis Lachenal in un crepaccio del ghiacciaio

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

PARIGI, 26. — Verso mezzogiorno una secca telefonata proveniente dalle cime nevose dell'Aiguille des Peleries confermava a Chamoni la notizia che tutti temevano da ieri: Louis Lachenal, il famoso alpinista francese che nel 1950 compì con Maurice Herzog la scalata dell'Annapurna, non era sopravvissuto alle terribili riposte ieri precipitando in un crepaccio del Monte Bianco profondo circa 70 metri. Il suo corpo era stato ritrovato, esaminate, sepolto dalla neve caduta durante la notte.

L'incidente era avvenuto nel pomeriggio. Accompagnato da Jean Pierre Payot, Lachenal tentava con la difficile discesa di un percorso che dalla cima dell'Aiguille d'Arve, intesa al muscicolo passando per una località

chiamata « Mar di ghiaccio » scende a valle verso Chamoni. Saliti in teleferica, i due uomini avevano lungamente esitato a causa delle dure condizioni atmosferiche, aggravate da un vento gelido e violento. Di più il percorso sul quale dovevano avventurarsi, diventa realmente praticabile solo fra uno o due mesi, mentre è estremamente pericoloso in questa stagione ancora scarsa di neve.

A un certo punto, però, i due alpinisti decidevano di compiere ugualmente la discesa. Lachenal precedeva. A un tratto, un « ponte » di ghiaccio cedette sotto il suo peso, il suo compagno lo vide piombare in un crepaccio che, a prima vista, stimò profondo almeno 30 metri. Urlo, invocazione a lungo dell'altro. Attese per alcune decine di minuti, ingiunchiato sull'orlo dell'abisso, ma tutto fu inutile.

Perduta ogni speranza, Payot fece ritorno all'Aiguille, ma impiegò oltre quattro ore per risalire al rifugio-osservatorio dei raggi cosmici, presso la stazione teleferica. Di lì lanciò l'allarme alla stazione delle guide di Chamoni e poco dopo una prima carovana di soccorso montava in teleferica iniziando le ricerche proseguite intanto per l'intera notte al lume delle torce.

Stamane, una seconda carovana, equipaggiata con una stazione radio portatile, partiva ugualmente da Chamoni e, al termine della marcia, il corpo esanime del grande alpinista veniva finalmente ritrovato. Poco dopo, avvolto in una speciale tela di sacco, come si usa in questi casi, esso veniva rimontato al Picco del mezzogiorno e di poco scendeva in teleferica diretto a Chamoni.

Anche nella spedizione dell'Annapurna, Lachenal su-



coperte Mas sonni felici

Coperta lana grigia, bordo rigato, un posto	L. 2.150
Coperta lana colore avana, bordo bastoni, un posto	» 2.950
Coperta lana colore avana, bordo bastoni, due posti	» 4.950
Coperta lana camello, un posto	» 3.500
Coperta lana camello, due posti	» 6.250
Coperta disegno a fasce multicolori, contenuta in fodera vipla, un posto	» 5.500
Coperta disegno a fasce multicolori, contenuta in fodera vipla, due posti	» 9.500
Coperta Jacquard disegno floreale, pesante, vari colori, bordo raso, un posto	» 2.200
Coperta Jacquard disegno floreale, pesante, vari colori, bordo raso, due posti	» 3.250
Copertina per lettino, disegno Jacquard, vari colori da	» 1.150
Sciallette scozzese per bambini, bellissimi colori e disegni da	» 975
Plaid lana scozzese, bellissimi disegni, mis. 140x190	» 4.500
Termoplaid scozzese, contenuto in valigia di vipla, mis. 130x180	» 10.900

e vasto assortimento in coperte finissime di tutte le migliori produzioni

VENDITA ANCHE A RATE!

MAS

magazzini allo statuto roma via dello statuto

DOPO UNA NOTTE DI TERRORE NEL GELO E NELLA BUFERA Drammatico salvataggio di 22 naufraghi su un relitto bloccato tra le scogliere

Squadre di soccorritori giunti con un'autocolonna tentano invano di issare i marinai lungo una parete rocciosa - Un elicottero riesce infine nell'impresa mediante pericolose acrobazie

HALIFAX (Nuova Scozia), 26. — Ventidue uomini, membri dell'equipaggio della nave da carico « Kismet II », che batteva la bandiera della Liberia, hanno perduto o perso in una violenta tempesta invernale, in attesa di essere recuperati dal ponte della loro nave, naufraghi alla base di un'altissima parete di roccia, dinanzi alla solitaria punta del Capo San Lorenzo, nel tentativo di raggiungere la regione del Capo Breton, nella Nuova Scozia.

Il « Kismet II », partito da Filadelfia e diretto a Sumner, nella Terra del Principe Edoardo, per preparare un carico di patate, è stato sorpreso dalla bufera mentre si avviava verso lo stretto di Cabot, verso il Golfo del San Lorenzo, e non ha fatto a tempo a raggiungere la baia di S. Anna. La nave è rimasta in posizione assai difficile, immobilizzata dalla violenta risacca e dalla bufera di ne-

ve, a circa 5 metri dalla base della parete di roccia alta quasi trecento metri. La radio della nave si è rotta e lo scafo si è rapidamente trasformato in una carcassa sommersa dalla acqua, mentre gli uomini, bloccati tra le scogliere, si sono trovati a un'altissima parete di roccia, dinanzi alla solitaria punta del Capo San Lorenzo, nel tentativo di raggiungere la regione del Capo Breton, nella Nuova Scozia.

La scena attorno al relitto è stata definita « apocalittica » dal comandante del battello a motore « Batchenau » che ha cercato, senza successo, di avvicinarsi al « Kismet II ». Sotto la massa immane della grande parete l'oscurità è quasi completa, anche di giorno, nel buio si muovono, nel pancia del relitto, le figure di neve ghiacciate, attraverso i quali passa, periodicamente, il fascio di luce del faro che è in cima alla roccia. Il comandante del « Batchenau » ha ritenuto impossibile avvicinarsi al relitto, a così piccola distanza dalla roccia. Si è tentato allora di « recuperare » gli uomini servendosi di un elicottero. Per questo è risultato impossibile avvicinarsi al relitto, a così piccola distanza dalla roccia, a mezz'ora di volo.

Per sette ore un bombardiere canadese ha sorvolato la zona cercando di lanciare ai naufraghi rifornimenti e generi di conforto; abusandosi pericolosamente, i membri del suo equipaggio sono riusciti a distinguere dall'alto gli uomini sul ponte della nave. Ma tutti i « lanci » sono finiti nelle onde tempestose. Falliti i tentativi dal mare, dal cielo, un solo via si è rivelata possibile: il recupero dalla cima della roccia, in condizioni di estrema difficoltà.

Per questo è partita da Halifax una lunga colonna di canioni, preceduta da uno spazzer e recante il completamento della difficoltà. In realtà la situazione, rispetto ai due voli che nei giorni scorsi si sono svolti sulla stessa questione, è solo un colpo di scena potrà salvare Faure.

MARTEDI' IL VOTO DI FIDUCIA

I giornali prevedono la caduta di Faure

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

PARIGI, 26. — I giornali parigini affacciano questa sera con certezza quasi assoluta la previsione di una crisi ministeriale.

« Il governo — scrive Le Monde — corre il più grande rischio di essere rovesciato martedì prossimo. Per François — la crisi ministeriale è virtualmente aperta ». Per Paris-Press « ponendo ieri la questione di fiducia, i ministri sapevano anche troppo bene di correre alla rovina ». Stannum e France-Tireur azzardava che « solo un colpo di scena potrà salvare Faure ».

LA NOTA DELLA « TASS »

(Continuazione dalla 1. pagina)

verso fini di pace l'impiego dell'energia atomica. Proponiamo i concetti del divieto incondizionato delle armi atomiche e dell'idrogeno sono state presentate dall'URSS tanto alle Nazioni Unite quanto alla recente conferenza ginevrina tra i ministri degli Esteri delle quattro potenze. Esse, però, non sono state accettate. L'URSS ha anche proposto di condannare moralmente e politicamente la bomba atomica e la bomba H. Ma le potenze occidentali si sono rifiutate di accettare anche questa proposta.

DOPO IL LAGO FUNSHENAGH

Anche il fiume Abbert è scomparso in Irlanda

La signora Woodward pienamente scagionata

MINNEOLA (New York), 26. — Il Gran Giurì della Contea di Nassau ha concluso il suo processo istruttorio nel caso della morte del miliardario William Woodward, affermando la non imputabilità della moglie del defunto, che, come si ricordava, ella uccise il 26 ottobre scorso scambiandolo per un ladro.

Si Bekkai nominato premier marocchino

RABAT, 26. — Il sultano Ben Yussuf ha nominato questa sera primo ministro del

La signora Woodward pienamente scagionata

MINNEOLA (New York), 26. — Il Gran Giurì della Contea di Nassau ha concluso il suo processo istruttorio nel caso della morte del miliardario William Woodward, affermando la non imputabilità della moglie del defunto, che, come si ricordava, ella uccise il 26 ottobre scorso scambiandolo per un ladro.

Si Bekkai nominato premier marocchino

RABAT, 26. — Il sultano Ben Yussuf ha nominato questa sera primo ministro del

La signora Woodward pienamente scagionata

MINNEOLA (New York), 26. — Il Gran Giurì della Contea di Nassau ha concluso il suo processo istruttorio nel caso della morte del miliardario William Woodward, affermando la non imputabilità della moglie del defunto, che, come si ricordava, ella uccise il 26 ottobre scorso scambiandolo per un ladro.

Si Bekkai nominato premier marocchino

RABAT, 26. — Il sultano Ben Yussuf ha nominato questa sera primo ministro del

La signora Woodward pienamente scagionata

MINNEOLA (New York), 26. — Il Gran Giurì della Contea di Nassau ha concluso il suo processo istruttorio nel caso della morte del miliardario William Woodward, affermando la non imputabilità della moglie del defunto, che, come si ricordava, ella uccise il 26 ottobre scorso scambiandolo per un ladro.

prima di acquistare un rasoio elettrico provate tutti gli altri!

Vi convincerete che PHILIPS è superiore

e non irrita la pelle!

inoltre: è l'unico rasoio che consente una perfetta rasatura anche contropelo

- è silenzioso
- non necessita di manutenzione
- funziona su tutte le tensioni di corrente
- partecipa al grande concorso a premi
- ... e costa solo L. 11.500

UNA RECENTE INDAGINE DI MERCATO HA DIMOSTRATO CHE IL RASOIO ELETTRICO PHILIPS E' IL PIU' VENDUTO IN ITALIA

CONCESSIONARIA ESCLUSIVA DI VENDITA S. F. MARIO MELCHIONI MILANO

Tutta Roma è in movimento apre "GAMA", al Parlamento

PIAZZA DEL PARLAMENTO, 4

GRANDE VENDITA DI PROPAGANDA CONFEZIONI "GAMA"

Il costante riconoscimento da parte del pubblico della eccezionale superiorità delle confezioni "GAMA", a prezzo da non temere concorrenza ha indotto la nostra organizzazione a promuovere questa grande vendita direttamente dal nostro laboratorio alla clientela

UNA RECENTE INDAGINE DI MERCATO HA DIMOSTRATO CHE IL RASOIO ELETTRICO PHILIPS E' IL PIU' VENDUTO IN ITALIA

CONCESSIONARIA ESCLUSIVA DI VENDITA S. F. MARIO MELCHIONI MILANO

TELEVISORI PHONOLA 14 p. L. 100.000 a L. 4.000 mensili RADIO SMIRE

VIA DEL GAMBINO 16

e tutte le migliori marche: MAGNADYNE - PHILIPS - MARELLI - TELEFUNKEN - VOXON - SIEMENS ecc. / 24 RATE

Vasto assortimento in: ASPIRAPOLVERE - LAVABIANCHERIA - LUCIDATRICI - RADIO - SCALDABAGNI - CUCINE - MOBILI METALLICI PER CUCINA - TERMOSIFONI ELETTRICI E A GAS - TERMOCONVETTORI - STUFE - FRIGORIFERI (MENSILI)